



BANDO IN CONTO ABBATTIMENTO TASSI PER INVESTIMENTI E LIQUIDITA' A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI LODI

Articolo 1 – Finalità

La Camera di Commercio di Lodi intende migliorare le condizioni di accesso al credito per attività ed investimenti a favore delle imprese lodigiane.

Articolo 2 – Dotazione e soggetti coinvolti

La dotazione finanziaria della misura è pari a complessivi € 100.000. Tale somma è finalizzata all'assegnazione di contributi in conto abbattimento tassi a valere su finanziamenti bancari avviati per la realizzazione di investimenti aziendali e per supplire a carenza di liquidità.

I finanziamenti bancari devono essere avviati in collaborazione con i Consorzi di garanzia fidi operanti sul territorio della provincia di Lodi.

In base alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S1177 del 19 luglio 2010, ai Confidi non sono richiesti specifici requisiti territoriali per l'ammissione al ruolo di intermediario nella gestione dei contributi di cui al presente Bando.

I Consorzi fidi e gli istituti di credito si impegnano a riservare alle imprese beneficiarie della presente misura condizioni di favore, anche alla luce del particolare difficile momento economico.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari

Sono ammesse al presente Bando le MPMI iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Lodi, che risultino in regola con il pagamento del diritto annuale.

Ai sensi del Regolamento CE 800/2008, per MPMI si intendono quelle che contemporaneamente:

- abbiano meno di 250 dipendenti, calcolati come numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno;
- abbiano un fatturato annuo non superiore a € 50 milioni oppure un totale di bilancio non superiore a € 43 milioni.

Il contributo verrà assegnato in regime *de minimis* secondo il Regolamento (UE) 1407/2013, per cui l'importo complessivo massimo di aiuti pubblici percepiti da ogni impresa non può superare € 200.000 in un periodo di tre anni (€ 100.000 per spese imputabili all'attività di trasporto merci su strada).

Sono escluse le imprese appartenenti ai settori della pesca e dell'acquacoltura. Sono altresì escluse le imprese che abbiano beneficiato di altri contributi pubblici per i medesimi interventi previsti da questo Bando (DPR 196/2008). Non sono ammessi costi

imputabili alla produzione primaria di prodotti agricoli; sono viceversa ammessi costi relativi alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Articolo 4 – Interventi ammessi

Il contributo è finalizzato a sostenere la realizzazione di progetti di investimento ed al reperimento della liquidità:

1. Investimenti: acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature industriali e commerciali strumentali all'attività dell'impresa; acquisto hardware e software; acquisizione di brevetti ad uso nazionale ed internazionale; creazione, acquisizione e promozione di marchi; acquisizione di aziende o di rami d'azienda; investimenti finalizzati al risparmio energetico e/o alla messa in sicurezza dei luoghi di lavoro;
2. Reperimento di liquidità nei limiti di finanziamenti chirografari di durata fino a 60 mesi con piano di ammortamento, compreso preammortamento di massimo 12 mesi.

Articolo 5 – Contributo

Sono ammessi a contributo i finanziamenti bancari liquidati all'impresa a partire dalla data del 1 giugno 2015.

Il finanziamento minimo sul quale sarà calcolata l'entità del contributo è pari a € 10.000, mentre il finanziamento massimo dovrà essere pari a € 70.000 per un periodo di ammortamento fino a 60 mesi. Qualora il finanziamento sia di importo superiore, il contributo sarà comunque calcolato sul tetto massimo di € 70.000.

L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato come segue:

- 2,5 punti percentuali del tasso di interesse effettivo per la realizzazione di progetti di investimento (articolo 4, punto 1);
- 2 punti percentuali del tasso di interesse effettivo per reperimento liquidità (articolo 4, punto 2);
- ulteriori 0,5 punti percentuali (da sommare ai precedenti) per le imprese esportatrici che abbiano realizzato nell'esercizio 2013 e/o 2014 una parte del fatturato all'estero.

Articolo 6 – Presentazione della documentazione

I Consorzi di garanzia fidi presenteranno alla Camera di Commercio di Lodi, a partire dal giorno 15 luglio 2015 e fino a concorrenza dello stanziamento previsto, il modulo di richiesta (allegato A), completo della documentazione relativa ai finanziamenti bancari avviati per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4.

La documentazione dovrà riportare le seguenti informazioni:

- denominazione ed indirizzo dell'impresa beneficiaria;
- piano di ammortamento del finanziamento bancario, tasso effettivo corrisposto, interessi totali da corrispondere, entità del contributo richiesto alla Camera di Commercio di Lodi;
- tipologia degli interventi per cui si è richiesto il finanziamento;
- dichiarazione IVA attestante la realizzazione di fatturato all'estero negli esercizi 2013 e/o 2014 oppure dichiarazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di "esportatore abituale" (per le imprese esportatrici);
- codice IBAN su cui effettuare il versamento del contributo da parte della Camera di Commercio di Lodi.

La presentazione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: cciaa@lo.cert.legalmail.it.

Articolo 7 – Assegnazione del contributo

I contributi saranno assegnati nei limiti dello stanziamento complessivo stabilito di € 100.000 secondo l'ordine cronologico di presentazione della documentazione.

Il contributo verrà assegnato in una unica rata mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella modulistica.

La liquidazione del contributo avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione necessaria, di cui al precedente articolo 6.

Articolo 8 – Revoca del contributo

Il contributo verrà revocato nel caso in cui gli investimenti non siano stati realizzati. La Camera di Commercio di Lodi si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle imprese beneficiarie del contributo, al fine di verificare la rispondenza ai requisiti previsti dal Bando e la realizzazione degli investimenti dichiarati.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali, che verranno in possesso della Camera di Commercio di Lodi nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 il procedimento amministrativo riferito al presente Bando è assegnato all'Ufficio Promozione dell'Economia Locale, nella persona del dott. Salvatore Mancuso (mancuso@lo.camcom.it).